



Piattaforma Applicativa Gestionale

## Documentazione Fast Patch Nr. 0005 Rel.9.2

*Il nuovo Bilancio Cee  
D.LGS. 139/2015*

COPYRIGHT 1992 - 2017 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

# Indice

<b>1</b>	<b>Il nuovo Bilancio Cee D.LGS 139/2015 .....</b>	<b>1—1</b>
	 NORMATIVA .....	1—2
	 PIANO DEI CONTI CEE .....	1—7
	 CONVERSIONI BILANCIO CEE .....	1—8
	 OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN AD HOC .....	1—11
	 DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO.....	1—17
	 BILANCIO CEE 2016 COMPARATO CON BILANCIO CEE 2015 .....	1—19



# 1 Il nuovo Bilancio Cee D.LGS 139/2015

 **NORMATIVA**

 **PIANO DEI CONTI CEE**

 **CONVERSIONI BILANCIO CEE**

 **OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN AD HOC**

 **DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO**

 **BILANCIO CEE 2016 COMPARATO CON BILANCIO CEE 2015**



## NORMATIVA

Il Decreto legislativo 139 del 18/08/2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, ha apportato numerose novità in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato.

Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1 gennaio 2016 (quindi a valere sui bilanci d'esercizio riferiti al periodo 1/1/2016 – 31/12/2016).

Per quanto concerne lo **Stato patrimoniale**, le modifiche sono state numerose e riguardano sia aspetti nuovi introdotti negli schemi che l'abrogazione di aspetti precedenti.

In particolare sono state eliminate le voci dell'attivo patrimoniale aventi ad oggetto i **costi di ricerca applicata e di pubblicità aventi natura pluriennale**, non più capitalizzabili, salvo siano assimilabili ai costi di sviluppo.

Sono evidenziate in apposita voce i **crediti, debiti e le partecipazioni** riferite ad imprese assoggettate al controllo della medesima controllante (**imprese consociate o sorelle**).

Sono stati abrogati i **conti d'ordine** (ex art. 2424 comma 3) e le norme sulle voci relative alle azioni proprie (a prescindere della durata di tale investimento) che ora vengono inserite a deduzione del Patrimonio netto, mediante un'apposita "**Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**", iscritta per pari importo.

**Gli strumenti finanziari derivati attivi** sono riportati in apposite voci previste tra le immobilizzazioni finanziarie o le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione, mentre **gli strumenti finanziari derivati passivi** sono classificati in una nuova voce tra i fondi per rischi ed oneri.

Nel Patrimonio netto viene inserita la voce "**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**".

Per quanto concerne i **ratei e risconti** è eliminato nello schema il riferimento **agli aggi e disaggi di emissione**; il motivo di tale eliminazione deriva dal fatto dell'inserimento del **costo ammortizzato** come criterio di valutazione.

Nella pagina successiva riportiamo lo schema dello Stato Patrimoniale, modificato e integrato dal D.Lgs. 139/2015.

Abbiamo evidenziato in **rosso** le novità rispetto alla versione precedente

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	PASSIVITA' E NETTO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelli concessi in locazione finanziaria)	I - Capitale II - Riserve da sovrapprezzo azioni III - Riserve di rivalutazione IV - Riserve legali V - Riserve statutarie VI - Altre riserve distintamente indicate VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi VIII - Utili (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)
I - Immobilizzazioni immateriali: 1) costi di impianto e di ampliamento 2) costi di sviluppo 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) avviamento 6) immobilizzazioni in corso e acconti 7) altre TOTALE I	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 1) per trattamento di quiescenza, ecc.. 2) per imposte anche differite 3) strumenti finanziari derivati passivi 4) altri TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)
II - Immobilizzazioni materiali: 1) terreni e fabbricati 2) impianti e macchinario 3) attrezzature industriali e commerciali 4) altri beni 5) immobilizzazioni in corso e acconti TOTALE II	RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
III- Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo): 1) partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllanti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) altre imprese 2) crediti: a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso imprese controllanti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) verso altri 3) altri titoli 4) strumenti finanziari derivati attivi. TOTALE III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo): 1) obbligazioni 2) obbligazioni convertibili 3) debiti verso soci per finanziamenti 4) debiti verso banche 5) debiti verso altri finanziatori 6) acconti 7) debiti verso fornitori 8) debiti rappresentati da titoli di credito 9) debiti verso imprese controllate 10) debiti verso imprese collegate 11) debiti verso controllanti 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti 12) debiti tributari 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 14) altri debiti TOTALE DEBITI (D) E) RATEI E RISCONTI TOTALE RATEI E RISCONTI (E)
C) ATTIVO CIRCOLANTE  I - Rimanenze: 1) materie prime, sussidiarie e consumo 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) lavori in corso su ordinazione 4) prodotti finiti e merci 5) acconti TOTALE I II - Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce,	

<p>degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) verso clienti</li> <li>2) verso imprese controllate</li> <li>3) verso imprese collegate</li> <li>4) verso imprese controllanti</li> <li>5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</li> <li>5-bis) crediti tributari</li> <li>5-ter) imposte anticipate</li> <li>5-quater) verso altri</li> </ol> <p>TOTALE II</p> <p>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) partecipazioni in imprese controllate</li> <li>2) partecipazioni in imprese collegate</li> <li>3) partecipazioni in imprese controllanti</li> <li>3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti</li> <li>4) altre partecipazioni</li> <li>5) strumenti finanziari derivati attivi</li> <li>6) altri titoli</li> </ol> <p>TOTALE III</p> <p>IV - Disponibilità liquide:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) depositi bancari e postali</li> <li>2) assegni</li> <li>3) denaro e valori in cassa</li> </ol> <p>TOTALE IV</p> <p>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</p> <p>D) RATEI E RISCONTI</p> <p>TOTALE RATEI E RISCONTI</p>	
--	--

Per quanto concerne il **Conto economico**, le principali variazioni ed integrazioni riguardano:

- **I proventi e oneri per le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;**
- **Rivalutazioni e svalutazioni degli strumenti finanziari derivati, conseguenti alla dinamica registrata dal "fair value".**

Sono state **abrogate** dalle nuove norme le voci **E) 20), E) 21) Proventi e oneri straordinari**.

In sostanza, è stata abrogata la suddivisione degli oneri e proventi tra ordinari e straordinari e tutta la sezione E che precedentemente li evidenziava.

Ne consegue che ora, se i proventi e oneri straordinari sono di ammontare apprezzabile essi vanno indicati e commentati in Nota integrativa.

Qui sotto mostriamo lo schema del Conto Economico.

Abbiamo evidenziato in **rosso** le novità rispetto alla versione precedente.

## CONTO ECONOMICO

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interi
- 5) altri ricavi e proventi (con separata indicazione dei contributi in conto esercizio)

### **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)**

### **B) COSTI DI PRODUZIONE:**

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci
- 7) per servizi
- 8) per godimento di beni di terzi
- 9) per personale:
  - a) salari e stipendi
  - b) oneri sociali
  - c) trattamento di fine rapporto
  - d) trattamento di quiescenza e simili
  - e) altri costi
- 10) ammortamento e svalutazioni:
  - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
  - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
  - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
  - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci
- 12) accantonamento per rischi
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione

### **TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)**

### **DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)**

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

- 15) proventi da partecipazioni (con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate **e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime**)
- 16) altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni

d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)

17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)  
17-bis) utili e perdite su cambi

**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)**

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:**

18) rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

19) svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

**TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)**

**[E) SOPPRESSO]**

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)**

22) imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate  
Utile (perdita) dell'esercizio

La novità, che va ad impattare sul nostro gestionale, è la necessità di aggiornare le strutture di bilancio secondo i nuovi schemi di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come integrati e modificati dal D.Lgs. 139/2015.

E' per questa motivazione, che è stato ampliato il campo relativo al codice del piano dei conti cee e sono state apportate delle modifiche di adeguamento in tutte le gestioni/stampe ad esso collegate.

## PIANO DEI CONTI CEE

Una delle principali modifiche apportate con la fast patch in oggetto, riguarda l'archivio del Piano dei Conti Cee.

Per poter inserire alcune delle voci previste dal nuovo schema, infatti, è stato necessario ampliare il campo del Codice Cee che da 13 caratteri è stato allungato a 22 caratteri.

Nell'immagine riportata qui sotto, mostriamo un Sottoconto Cee prima e dopo l'ampliamento del codice.



Fig. 1.1 – Esempio di sottoconto cee prima e dopo l'ampliamento del codice

Come certamente saprete, il Codice Cee è strutturato a 4 livelli: gruppo, conto, sottoconto e dettaglio.

In seguito alle modifiche introdotte, la loro memorizzazione avviene utilizzando un codice di **22** caratteri diviso in quattro parti.

La prima parte di un carattere rappresenta il **gruppo (g)**, gli altri quattro caratteri rappresentano il **conto (cccc)**, i successivi nove caratteri rappresentano il **sottoconto (ssssssss)** e gli ultimi otto caratteri rappresentano il **dettaglio (ddddddd)**.

Qui sotto mostriamo un Codice Cee previsto dal nuovo schema che prima dell'ampliamento del codice non sarebbe stato possibile inserire nel nostro gestionale.



Fig. 1.2 – Piano dei conti cee



*L'ampliamento del Codice Cee, ha ovviamente comportato inevitabili adeguamenti in tutte le gestioni/stampe legate al Piano dei Conti Cee.*



## CONVERSIONI BILANCIO CEE

Dopo aver installato la fast patch in oggetto, al primo ingresso nella procedura, vengono richieste le conversioni visibili nell'immagine sotto riportata.

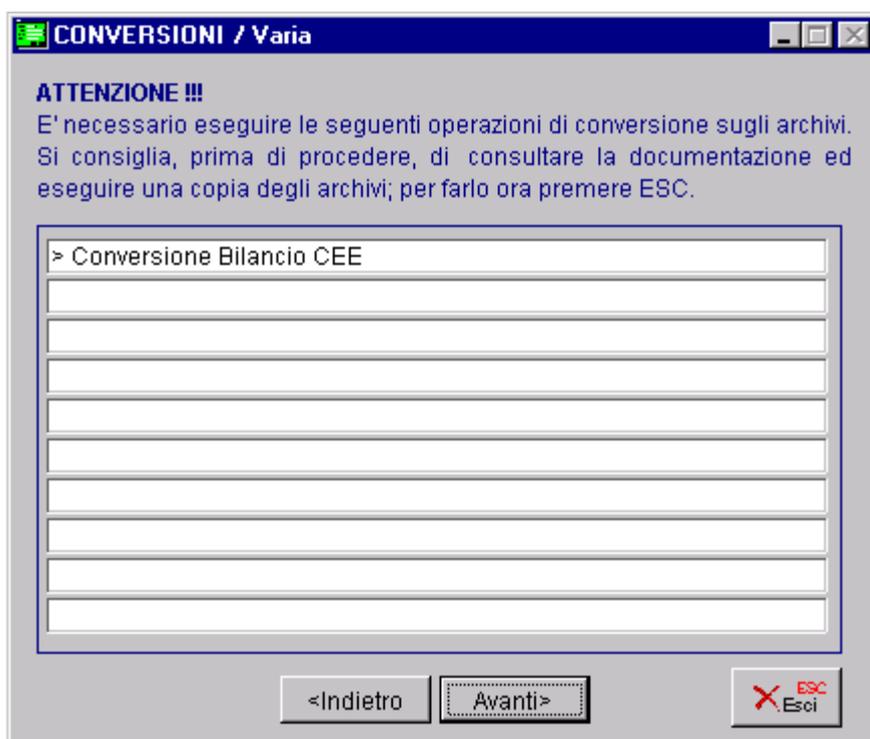


Fig. 1.3 – Prima videata conversioni Bilancio Cee

Si tratta di conversioni aziendali **irreversibili** necessarie per ampliare il campo del Codice Cee e per adeguare a questo ampliamento tutte le parti della procedura collegate al Piano dei Conti Cee.

Nel dettaglio:

- Viene convertito il campo CEECONTO sull'archivio PIA\_CCEE
- Viene aggiornato il campo RCCODCEE sull'archivio RICL\_CEE
- Viene aggiornato il campo SCEE\_COD sull'archivio SALDICEE
- Vengono aggiornati i campi PC\_\_CEE e PC\_\_CE2 sull'archivio PIA\_CON

Premendo "Avanti" viene visualizzata una seconda videata.

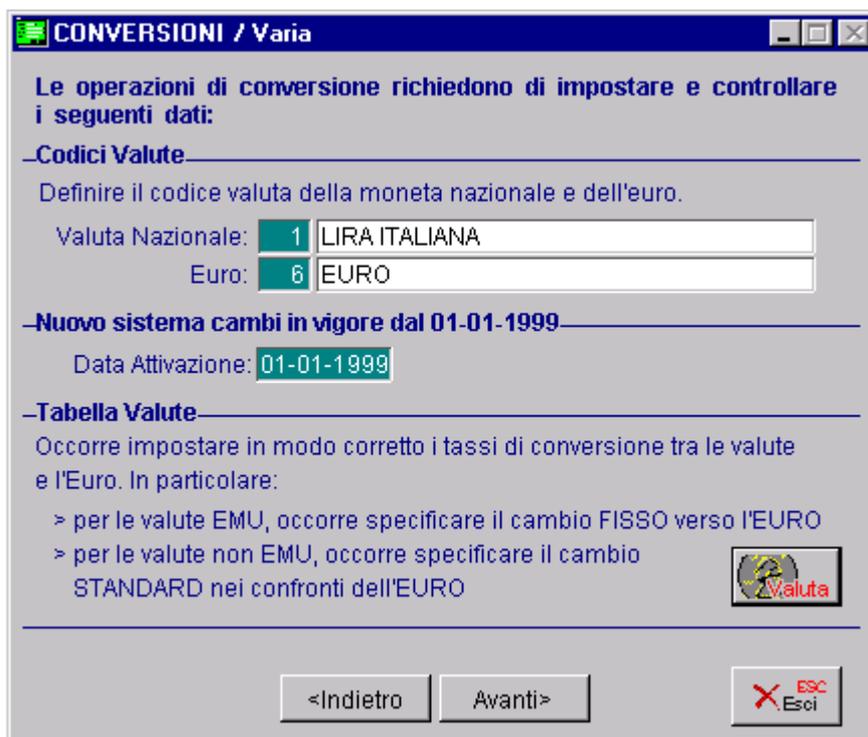


Fig. 1.4 – Seconda videata conversioni Bilancio Cee

Premendo "Avanti" viene visualizzata una terza videata.

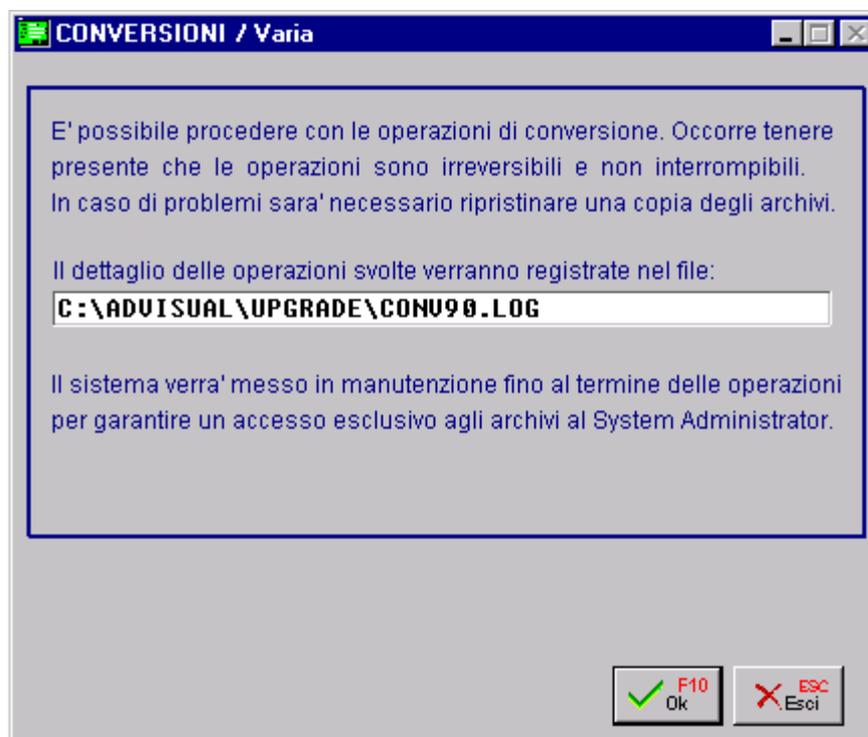


Fig. 1.5 – Terza videata conversioni Bilancio Cee

Confermando la videata, se la conversione va a buon fine, viene visualizzato il messaggio riportato nella pagina successiva.



Fig. 1.6 – Messaggio relativo a conversioni andate a buon fine

Lo stato delle conversioni può essere interrogato accedendo al menù Utility->Programmi di Utility->Amministrazione Sistema->Conversioni->Azienda.

Codice Conversione	Risultato Esecuzione	Data Esecuzione	Release
BILCEE_2016	Eseguito	10-02-2017	9.2
CAUDOC_91	Eseguito	10-02-2017	9.2
ESDIF_2012	Eseguito	01-12-2016	9.0
INTENTO_2015	Eseguito	01-12-2016	9.0
PAGAMENTI_92	Eseguito	10-02-2017	9.2
	Non Eseguito	--	.
	Non Eseguito	--	.
	Non Eseguito	--	.

Fig. 1.7 – Conversioni Azienda



## OPERAZIONI DA EFFETTUARE IN AD HOC

La disposizione del Decreto Legislativo 139 del 18/08/2015, è entrata in vigore il 1 gennaio 2016 quindi a valere sui bilanci riferiti al periodo 01/01/2016 -31/12/2016.

Ne consegue che, per procedere ad adeguare la Struttura di Bilancio Cee al nuovo schema, è necessario aver elaborato e stampato i Bilanci Cee antecedenti il 2016 che devono essere redatti, per l'appunto, secondo le vecchie disposizioni.

Si può optare per due diverse soluzioni:

- **Elaborare e stampare i Bilanci Cee antecedenti il 2016;**
- installare la fast patch;
- procedere con le conversioni;
- procedere con l'adeguamento del Piano dei Conti Cee al nuovo Schema di Bilancio (operazione da effettuare manualmente);

oppure:

- installare la fast patch;
- procedere con le conversioni;
- **Elaborare e stampare i Bilanci Cee antecedenti il 2016;**
- procedere con l'adeguamento del Piano dei Conti Cee al nuovo Schema di Bilancio (operazione da effettuare manualmente).
- 

In entrambi i casi l'adeguamento del piano dei conti cee è l'ultima operazione da effettuare e deve essere effettuata manualmente dall'operatore.

E' quindi compito dell'operatore, modificare le voci che hanno subito variazioni, inserire le nuove voci, cancellare le voci abrogate.

E' altresì necessario verificare la corretta associazione tra le voci del Piano dei Conti Cee e i conti di contabilità generale.

Ad esempio, in caso di cancellazione di una voce cee (causa abrogazione), è necessaria la ricollocazione dei conti di contabilità generale ad esso associati in altre voci cee.

Oppure nel caso di semplice aggiornamento della descrizione di una voce cee, è necessario verificare i conti ad essa associati perché potrebbero dover essere associati ad un'altra voce cee.

Per verificare l'associazione tra il Piano dei Conti Cee e il Piano dei Conti di contabilità generale, può essere di aiuto la stampa di **Controllo Bilancio Cee** con la quale si ottiene la lista di tutte le voci del Piano dei Conti Cee con i sottoconti del Piano dei Conti "standard" alle quali sono collegate.



*Prima di installare la fast patch raccomandiamo vivamente di effettuare una copia degli archivi.*

Per capirne la logica proponiamo alcuni esempi pratici prendendo come riferimento il Piano dei Conti Cee fornito con gli archivi demo.

### Primo esempio

Le voci cee CII 4-bis) Crediti tributari e CII 4-ter) Imposte anticipate, hanno subito uno slittamento diventando rispettivamente le voci CII 5-bis e CII 5-ter).

Nelle immagini riportate qui sotto, è mostrato il confronto tra il vecchio e il nuovo codice cee.



Fig. 1.8 – Confronto tra vecchio e nuovo codice cee relativo ai Crediti Tributari



Fig. 1.9 – Confronto tra vecchio e nuovo codice cee relativo alle Imposte Anticipate

Per procedere con la sistemazione di queste due voci è necessario:

- lanciare la stampa di Controllo del Bilancio Cee per verificare gli eventuali conti di contabilità generale associati alle voci CII 4-bis e CII 4-ter).;
- cancellare le voci CII 4-bis e CII 4-ter);
- caricare le nuove voci CII 5-bis e CII 5-ter);
- entrare in modifica dei conti di contabilità generale ancora associati alle due vecchie voci cee e associarli alle due nuove voci cee appena caricate.
-



Ne consegue che il conto 0105001 "Altri Crediti" del piano dei conti ordinario, che era associato al vecchio codice cee, dovrà essere modificato per consentire l'associazione con il nuovo codice cee (vedi figura sotto).

The screenshot shows the 'PIANO DEI CONTI / Interroga' window with the following details:

- Codice:** 0105001 ALTRI CREDITI
- Gruppo:** 0100000 ATTIVITA'
- Conto:** 0105000 CREDITI DIVERSI
- Sez. Bilancio:** Attivita'
- Sez. Bil. CEE:** Attivo
- Codice Cee Alternativo:** (empty)
- Tipo Sottoconto:** (empty)
- Codice C.E.E.:** CII 5-quater (highlighted), Crediti waltri
- IVA per cassa:**
- Partite:**

Fig. 1.11 – Piano dei conti ordinario con associazione a nuovo codice Cee

### Terzo Esempio

Essendo state abrogate le voci E)20 ed E)21 Proventi e oneri straordinari, è necessario procedere alla loro eliminazione dal Piano dei Conti Cee.

Gli eventuali sottoconti ad essi associati, andranno associati ad una nuova voce del Piano dei Conti Cee.

Ad esempio il conto 0403003 "Sopravvenienze attive" che, come visibile nella figura sotto riportata, era associato al vecchio codice cee E20

The screenshot shows the 'PIANO DEI CONTI / Interroga' window with the following details:

- Codice:** 0403003 SOPRAVVENIENZE ATTIVE
- Gruppo:** 0400000 RICAVI
- Conto:** 0403000 ALTRI RICAVI E PROVENTI
- Sez. Bilancio:** Ricavi
- Sez. Bil. CEE:** Economico
- Codice Cee Alternativo:** (empty)
- Tipo Sottoconto:** (empty)
- Codice C.E.E.:** E 20
- IVA per cassa:**
- Partite:**

Fig. 1.12 – Piano dei conti con associazione a vecchio codice cee

ora può essere associato, ad esempio, al codice Cee C16 d5 Proventi diversi (vedi figura sotto)

Fig. 1.13 – Piano dei conti con associazione a nuovo codice Cee

#### Quarto esempio

L'abrogazione delle voci E20) ed E21), determina la ricollocazione delle successive voci relative alle Imposte sul reddito d'esercizio e all'Utile/perdita d'esercizio.

Come potete vedere dall'immagine sotto riportata, la voce relativa alle Imposte sul reddito d'esercizio che prima delle modifiche era caricata alla voce F22, ora corrisponde alla voce F20.

Fig. 1.14 – Voce relativa alle Imposte sul reddito prima e dopo le modifiche

Analogamente la voce relativa all'Utile/perdita d'esercizio che prima delle modifiche era caricata alla voce F23, ora corrisponde alla voce F21.

Fig. 1.15 – Voce relativa all'utile d'esercizio prima e dopo le modifiche

In questo caso è necessario:

- Lanciare la stampa di Controllo del Bilancio Cee per verificare gli eventuali conti di contabilità generale associati alla voce F22;
- cancellare le voci F22 ed F23;
- caricare temporaneamente il gruppo F indispensabile per poter caricare le due nuove voci F20 e F21;
- procedere con il caricamento delle due nuove voci F20 e F21;
- cancellare il gruppo F precedentemente caricato.



## DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO

Come certamente saprete, nel Piano dei Conti Cee, è presente il flag “Differenze arrotondamento”.

Questo flag può essere attivato su un solo sottoconto dello Stato Patrimoniale e su un solo sottoconto del Conto Economico, per gestire eventuali differenze generate se si adotta una stampa del Bilancio Cee con importi arrotondati o troncati.

Nello specifico:

- la voce dello Stato Patrimoniale che ha attivo questo flag, è destinata ad accogliere l'eventuale differenza di arrotondamento/troncamento tra Totale Attività e Totale Passività.
- la voce del Conto Economico che ha attivo questo flag, è destinata ad accogliere l'eventuale differenza di arrotondamento/troncamento del risultato di esercizio

Nel Piano dei Conti Cee demo, queste due voci risultano caricate sotto il conto delle “Altre Riserve” del Patrimonio Netto per lo Stato Patrimoniale

The screenshot shows the 'PIANO DEI CONTI CEE / Interroga' window. The 'Sezione di Bilancio' is set to '2 - Passivita''. The 'Codice' is 'AVII 4' and the account name is 'Riserva Arrotondamenti'. The 'gccccsssssdd' field is empty. The 'Collega' button is visible. The 'Differenze arrotondamento' checkbox is checked. Below, the account hierarchy is shown: Gruppo: A (PATRIMONIO NETTO), Conto: AVII (ALTRE RISERVE), Sottoc.: AVII 4 (Riserva Arrotondamenti).

Fig. 1.16 – Riserva arrotondamenti

e sotto il conto degli “Oneri Straordinari” per il Conto Economico.

The screenshot shows the 'PIANO DEI CONTI CEE / Interroga' window. The 'Sezione di Bilancio' is set to '4 - Economico'. The 'Codice' is 'E 21 a' and the account name is 'Arrotondamenti'. The 'gccccsssssdd' field is empty. The 'Collega' button is visible. The 'Differenze arrotondamento' checkbox is checked. Below, the account hierarchy is shown: Gruppo: E (PROVENTI E ONERI STRAORDINARI), Conto: E (PROVENTI E ONERI STRAORDINARI), Sottoc.: E 21 (Oneri).

Fig. 1.17 - Arrotondamenti

Nella nuova struttura di bilancio, è necessario procedere a caricarle in altro modo in quanto il conto patrimoniale relativo alle Altre Riserve è cambiato e il gruppo del conto economico relativo agli oneri e proventi straordinari (sezione E) è stato completamente abrogato.

E' quindi necessario cancellare le vecchie voci e ricaricarle come ad esempio, nelle immagini sotto riportate:

The screenshot shows a software window titled "PIANO DEI CONTI CEE / Interroga". The "Sezione di Bilancio:" dropdown is set to "2 - Passivita'". The "Codice:" field is "AVI 4" and the description is "Riserva arrotondamenti". Below this, there is a field containing "gccccssssssssssddddd" and a checked checkbox for "Differenze arrotondamento". At the bottom, a table shows the hierarchy:

Gruppo:	A	PATRIMONIO NETTO
Conto:	AVI	ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE
Sottoc.:	AVI 4	Riserva arrotondamenti

Fig. 1.18 – Riserva arrotondamenti

The screenshot shows the same software window with "Sezione di Bilancio:" set to "4 - Economico". The "Codice:" field is "C 17 e" and the description is "Arrotondamenti". Below this, there is a field containing "gccccssssssssssddddd" and a checked checkbox for "Differenze arrotondamento". At the bottom, a table shows the hierarchy:

Gruppo:	C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
Conto:	C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
Sottoc.:	C 17	Interessi e altri Oneri finanziari

Fig. 1.19 - Arrotondamenti



# BILANCIO CEE 2016 COMPARATO CON BILANCIO CEE 2015

Come è già stato menzionato in precedenza, gli adeguamenti al Decreto Legislativo n.139 del 18 agosto 2015, sono entrati in vigore il 1 gennaio 2016 e sono da applicare ai bilanci d'esercizio riferiti al periodo 1/1/2016 – 31/12/2016.

Seppure tali novità non abbiano effetto retroattivo, nel caso in cui il bilancio 2015 dovesse essere comparato in presentazione del bilancio 2016, anche il bilancio 2015 dovrà essere riclassificato secondo le nuove disposizioni.

In tal caso dopo aver adeguato il Piano dei Conti Cee alla nuova Struttura di Bilancio, è necessario procedere a riclassificare il bilancio 2015 optando per due alternative:

- agire direttamente sui saldi 2015 delle voci del Piano dei Conti Cee richiamando l'elaborazione eseguita dall'utility "Manutenzione Bilancio Cee";

oppure

- procedere a rielaborare il bilancio 2015.

Quest'ultima opzione è fattibile se il Bilancio Cee che si deve riclassificare è relativo ad un intero esercizio.

Nel caso in cui fosse relativo ad un periodo inferiore (ad esempio trimestre o semestre) non sarebbe rielaborabile in quanto l'elaborazione del Bilancio Cee legge i dati dai saldi contabili e in Ad Hoc non è possibile risalire al saldo di un conto ad una certa data.

